

porte ogivali del sec. XIII, incorporati sui prospetti in via dei Tribunali; nell'interno sale con soffitti affrescati o cassettonati del Settecento). Proprietà Mei Gentilucci.

Palazzo dei marchesi Nembrini, con due facciate, l'una in via Farina, n. 5, l'altra in piazza del Plebiscito: la prima del sec. XVII, la seconda del sec. XVIII. Proprietà Nembrini.

Palazzo della seconda metà del sec. XVI, in via Matas, n. 9 (facciata con portale e finestre recanti motti incisi; soffitto in legno a mensole sagomate, nel vestibolo). Proprietà Della Casa.

Palazzo dei conti Ferretti, tra Piazza del Plebiscito, nn. 13 e 14-A, e via Farina, nn. 11 e 13 datato nel fregio del portale 1592. Proprietà dei conti Mengoni-Marinelli-Ferretti.

Palazzo in via Matas, n. 6 (facciata del secolo XVII-XVIII; nell'interno, soffitti con decorazioni pittoriche ed in stucco). Proprietà De Angelis-Sartori.

Palazzo già Senatorio, in via Guasco, nn. 23, 25 e 33, del sec. XIII, rialzato di due piani (facciata in pietra conca con due porte ed un arcone a sesto acuto ove era ricavata la scala originaria; due ordini di finestre a tutto sesto, già decorate da traforo, con foglie rilevate all'intorno e poggianti su una fascia ornata da viticcio corrente con foglie; in alto, l'antico Stemma del Comune — il leopardo —, ripetuto in medaglioni ed altri bassorilievi romani). Proprietà demaniale.